

Discussione allegata all'atto consiliare n. 60 del 21/12/2020

PUNTO NUMERO SEI ALL'ORDINE DEL GIORNO: "APPROVAZIONE PROGRAMMA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE PER L'ANNO 2021 E DETERMINAZIONE DEL RELATIVO LIMITE DI SPESA".

VITTORI MICHELE – Sindaco

Prego la dottoressa Sabbatini di riferire al Consiglio Comunale.

SABBATINI STELLA - Segretario Comunale

Come ogni anno, unitamente al bilancio si porta all'approvazione del Consiglio questa delibera che viene predisposta ai sensi della legge 244 del 2007 che prevede che l'affidamento degli incarichi di studio e di ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione devono essere, possono essere effettuati solo previo inserimento in un elenco che deve essere approvato dal Consiglio Comunale e quindi diciamo ogni anno si propone questa delibera ma come gli anni precedenti, l'elenco è sempre negativo perché allo stato attuale in bilancio non è previsto alcun incarico di questa tipologia da effettuare all'anno prossimo, quindi è un elenco negativo.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Grazie dottoressa, ci sono interventi? Consalvi.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Forse quello che sto per dire non c'entra niente o c'entra tipo relativamente in parte con l'argomento, io volevo dire che ho visto diverse delibere dell'Amministrazione Comunale che da incarichi a dei professionisti, dei professionisti magari per redigere dei piani, degli interventi, tutto quanto, molto spesso questi interventi vengono dati a persone magari da fuori, anche da lontano, io sono convinto che è nella piena facoltà dell'Amministrazione Comunale perché è un incarico fiduciario che l'Amministrazione dà per fare un progetto, per adempiere tipo a un lavoro. Io però mi prenderei in esame che se noi dobbiamo dare un progetto di un'altissima qualità, tipo se il comune poteva dare il progetto delle scuole del polo scolastico, allora è logico che si fa un appalto concorso oppure si chiama a Renzo Piano o a Boeri. Però nel momento in cui c'è da fare dei progetti, non per sminuire quel tipo di progetti, ma di progetti tipo normali o di modeste entità, io sono convinto che sarebbe opportuno fornirsi di un elenco di professionisti locali e a rotazione far lavorare i professionisti locali, perché c'abbiamo tanti professionisti qui in loco che hanno i geometri, gli ingegneri, gli architetti, perciò sicuramente far lavorare anche queste persone girando quell'elenco e poi alla fine dell'elenco si fa un'altra volta la turnazione di quei professionisti che lavorano in senso locale. Io invece ho visto, che specialmente negli ultimi periodi, negli ultimi tempi, si va a preferire per lavori di medie e modeste entità professionisti che sono di Ancona, di Civitanova, di Chiaravalle, insomma lontani dalla realtà del comune di Cingoli, invece i professionisti nostri per entrare tipo in quelle realtà comunali sicuramente non ci entrano, non è un discorso campanilista ma è un discorso che oggi c'è una crisi economica, io penso che far lavorare la gente di Cingoli è un fatto positivo, fatto salvo che su interventi di grossa rilevanza dal punto di vista tecnico, il comune si dovrà comportare rispettando le leggi, le procedure, i regolamenti come è previsto per legge, come è previsto.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Se non ci sono altri interventi, giusto per rispondere al Consigliere Consalvi ma è in realtà adesso non so a cosa tu faccia riferimento nello specifico Consalvi, però questo metodo, adesso magari ci sarà qualche eccezione ma questo metodo avviene già da qualche anno, l'ufficio è perfettamente consapevole del metodo di lavoro, perché poi è gestito direttamente dall'ufficio e non dall'Amministrazione, però l'ufficio utilizza questo metodo, quindi ha degli elenchi, chiaramente cercando di coinvolgere gli operatori professionisti dell'economia locale, questo avviene già da diverso tempo, comunque approfondirò quello che hai detto, grazie.